



Città di Tempio Pausania

Settore Economico Finanziario

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA (Prov. SS.) SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che sul fronte delle entrate prevede:

a) lo sblocco di aliquote e tariffe;

b) la riproposizione del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale.

c) la proroga di un anno della disposizione che consente ai Comuni il mantenimento della maggiorazione Imu/Tasi dello 0,8 per mille già applicata dal 2016 (comma 1133 lettera b articolo 1);

d) la facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all'allegato 1 del Dpr 158/1999;

e) il Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell'anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;

f) la possibilità di aumentare fino al 50% nel 2019 l'imposta di pubblicità nonché in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Viene disciplinata la possibilità di rateizzare in cinque anni i rimborsi delle somme acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta per gli anni 2013/2018.

Non sono state, tuttavia, attuate politiche di aumento della pressione fiscale e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito mediante una strategia improntata alla riduzione della spesa.

LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 7.140.752,55 | 7.180.752,55 | 7.180.752,55 |
| Tipologia 104: Compartecipazione di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali | 1.412.785,38 | 1.412.785,38 | 1.412.785,38 |
| Totale Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 8.553.537,93 | 8.593.537,93 | 8.593.537,93 |

IUC

–La legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinti ed autonomi tributi e precisamente dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI) di cui ai seguenti specifici paragrafi.

IMU

- Il D.L. 6.12.2011 n°201 ha abolito dal 1° gennaio 2012 l'imposta comunale sugli immobili ed istituito la nuova imposta municipale propria che diviene uno dei principali tributi comunali. Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione.

Il gettito è stato determinato sulla base della normativa vigente, in particolare con riferimento all'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, (conv. in legge n. 201/2011), agli artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 e all'art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013;

Come considerato più volte, diversi sono i fattori che stanno incidendo negativamente sul gettito derivante dall' IMU:

-l'esenzione dell'abitazione principale;

-il mancato integrale reintegro del minor gettito conseguente ad esenzioni/agevolazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore, *con particolare riguardo per terreni agricoli;*

-riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;

-riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;

-determinazione rendita catastale su imbullonati;

le cui ricadute negative si ripetono ogni anno.

Continua ad intaccare il gettito di competenza anche il progressivo ampliamento del numero dei soggetti insolventi.

Nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stata prevista una entrata pari a €. 1.840.000,00 per l'esercizio 2019 di €. 1.880.000,00 per gli esercizi 2020 e 2021.

Dette previsioni non si discostano, sostanzialmente, dalla previsione definitivamente assestata del bilancio 2018.

Nonostante l'intensa attività messa in campo dal Comune di Tempio sul fronte del contrasto all'evasione tributaria, che dovrebbe incrementare nel tempo il gettito ordinario dell'Imposta Municipale Unica, la stima di tale entrata è stata ancora estremamente prudentiale.

Le previsioni, sono state fatte al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) nella misura comunicata dal Ministero dell'Interno, pari a €. 569.540,84.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2019 sulle quali, a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

| ALiquota (per mille) | FATTISPECIE |
|-----------------------|--|
| 4,00 | Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze. |
| 6,10 | Unità immobiliare ad uso abitativo (escluse le pertinenze) concessa in |

| | |
|------|---|
| | comodato a parenti e affini entro il primo grado; il presupposto per l'applicazione dell'aliquota agevolata è che il parente o affine, il quale occupa l'immobile, vi abbia sia la dimora che la residenza anagrafica e che l'immobile stesso non risulti concesso, anche parzialmente, in locazione a terzi. |
| 6,10 | Unità immobiliare ad uso abitativo concessa in comodato (con base imponibile ridotta al 50%) come disciplinato dall'art. 1 co. 10, lett. a-b della L. 208/2015 e ss.mm.ii; |
| 7,60 | Fabbricati produttivi di cat. D, con gettito riservato esclusivamente allo stato |
| 7,60 | Per altri fabbricati non compresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti |
| 7,60 | Aree fabbricali |

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU -

Negli anni 2019-2020-2021, dovrà continuare l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni.

Tale attività è effettuata con il personale interno dell'ufficio e, grazie anche agli strumenti informatici di cui ci si è dotati nel corso del tempo, ha consentito il raggiungimento di buoni risultati.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e, nella maggior parte dei casi, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, stante la modifica della base imponibile.

Ciò nonostante, occorre considerare il problema dell'aumento progressivo dei crediti di dubbia - per non dire impossibile -- esigibilità, dovuto, soprattutto, al numero dei fallimenti/concordati ed alle difficoltà finanziarie in cui vertono molti contribuenti persone fisiche, per cui, a fronte di un elevato numero di atti da emettere, solo una piccola percentuale di essi potrà essere incassata.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in €. 1.000.000,00 per ciascuno degli esercizi 2019-2020-2021;

TASI -

L'Ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie, il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Per effetto dell'esclusione dal pagamento del tributo delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e relative pertinenze, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, introdotta dalla Legge di stabilità 2016, è stato previsto un importo complessivo pari a €.730.000,00 per gli esercizi 2019-2020-2021, con relativa individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno, dei relativi costi alla cui copertura lo stesso è diretto.

L'aliquota proposta per il 2019 è del 2 per mille per tutte le fattispecie imponibili, fatta eccezione per i fabbricati rurali strumentali e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali l'aliquota applicata è quella dell'1 per mille;

L'aliquota massima dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile, come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

RECUPERO EVASIONE TASI

–Relativamente alle annualità 2019-2020-2021 del Bilancio di previsione, sono previsti proventi connessi all'attività di accertamento per un importo di €. 120.000,00 per ciascun esercizio, a fronte del quale è stanziato un congruo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

– La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

Il gettito è stato previsto in euro 1.000.000,00, con una diminuzione della previsione rispetto all'esercizio 2018 di €. 80.000,00, in conseguenza del minor gettito rilevato in occasione del versamento del saldo 2017 e acconto 2018.

La minore entrata rilevata dovrebbe trovare giustificazione in alcune disposizioni normative contenute nella L.190/2014, che al comma 54 dell'art. 1, prevede la possibilità, per i contribuenti persone fisiche, esercenti attività d'impresa, arti o professioni, di applicare una imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali, nonché dell'Iva e dell'Irap, se nell'anno precedente hanno conseguito ricavi ovvero hanno percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a euro 35.000,00, limite esteso a euro 65.000,00 dall' art. 1, comma 9, lett. a), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Tali disposizioni normative comportano un minore gettito Irpef per lo Stato ma anche un minore gettito per i comuni relativamente all'addizionale comunale Irpef, difficilmente quantificabile a preventivo.

Si spera che il Ministero dell'Interno provveda ad integrare il relativo trasferimento (contributi non fiscalizzati da federalismo municipale- trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef) già previsto per i minori introiti causati da cedolare secca su locazioni abitative.

La riduzione di tale entrata trova, inoltre giustificazione, nella progressiva diminuzione della popolazione residente nel Comune di Tempio riscontrata negli ultimi anni.

Complessivamente al 31.12.2016 risiedevano nel comune di Tempio n. 14.141 abitanti, al 31.12.2017 n. 14.052 e al 31.12.2018 n. 13.902.

Il valore è stato comunque stimato secondo le indicazioni ARCONET (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento), tenendo comunque conto di tutte le criticità sopra rappresentate. L'aliquota è stata confermata nella misura massima dello 0,80%.

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, per la tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013, pari ad €. 2.390.452,55, ha subito, rispetto al 2018, un aumento dell'importo di €. 115.834,39.

Tale incremento deriva:

- dall'attivazione per tutto l'anno del servizio di conferimento dei rifiuti presso il Centro Comunale multiraccolta denominato "Isola Ecologica" o "Ecocentro";
- dall'aggiudicazione del nuovo appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti che prevede nuovi servizi aggiuntivi rispetto a quello precedente, tra i quali i più significativi sono:
 - la rimozione delle erbacce nelle periferie;
 - lo svuotamento dei cestini per la raccolta dei rifiuti nelle aree verdi;
 - lo svuotamento giornaliero dei cestini porta rifiuti presso le fontane cittadine;
 - lo svuotamento giornaliero dei cestini porta rifiuti collocati sul Monte Limbara, durante il periodo

estivo;

Considerata la natura della tassa rifiuti e considerato che le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri di bilancio.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARES per questo Comune).

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

Ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare ai costi di gestione, agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento del Consiglio Comunale.

RECUPERO EVASIONE TARES /TARI

Per ciascuna delle annualità del Bilancio di Previsione 2019/2021, è stato previsto in bilancio l'importo di €. 30.000,00 derivante dall'attività di *recupero* evasione tributaria relativa al Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – *TARES* (per le annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento) e *TARI*.

PUBBLICHE AFFISSIONI –

È anch'esso un tributo ormai consolidato.

Verificato l'andamento del gettito nel corso dell'esercizio 2018 si è ritenuto di confermare tale previsione pari ad €.15.000,00;

La gestione è effettuata direttamente dall' ente, congiuntamente alla gestione dell'imposta di pubblicità e della COSAP, avvalendosi, a decorrere dal 01.08.2015, del supporto della società ABACO S.p.A..

FONDO SI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce i trasferimenti erariali, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione ammonta ad €. 1.412.785,38, per l'intero triennio, fissato dalla legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell' anno precedente.

Il Fondo di solidarietà' comunale è composto da una quota alimentata dall' I.M.U. di spettanza dei comuni , da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, e da una quota incrementale a ristoro del minor gettito derivante ai comuni dal nuovo sistema di esenzione/agevolazione , introdotto dalla legge di stabilità 2016, per IMU e TASI.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 101:Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche. | 7.438.147,37 | 7.191.888,51 | 7.232.888,51 |
| Tipologia 102:Trasferimenti correnti da famiglie. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 103 :Trasferimenti correnti da imprese. | 20.000,000 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 105:Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti | 7.458.147,37 | 7.191.888,51 | 7.232.888,51 |

TRASFERIMENTI DALLO STATO

- I trasferimenti erariali dallo Stato consistono in importi molto contenuti, in quanto sostituiti dal fondo di solidarietà di cui è stato già detto nelle sezioni precedenti e poiché il fondo sviluppo investimenti, risulta azzerato a decorrere dall'esercizio 2017.

A tale titolo si registrano le seguenti voci:

- Contributo compensativo del minor gettito IMU-TASI a seguito della rideterminazione delle rendite dei fabbricati appartenenti ai gruppi catastali D ed E (c.d. "Imbullonati" art.1, commi da 21 a 24, della legge 208 del 2015) per un importo di €. 16.454,55;

- Contributo compensativo del minor gettito IMU a seguito dell'esenzione dall'imposta, delle unità immobiliari destinate alla vendita da parte delle imprese costruttrici (c.d, fabbricati merce. Art. 3 DI 102/2013 e D. M. 20/06/2014) per un importo di €. 16.238,53;

- Contributo compensativo per minor gettito IMU- TASI- TARI degli immobili posseduti dai cittadini italiani iscritti all'AIRE e non residenti in Italia e già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, per un importo di €. 802,40;

- Contributo compensativo per minori introiti da addizionale comunale all'Irpef derivanti dall'istituzione della cedolare secca. L'importo stimato sulla media dei contributi erogati nell'ultimo triennio è pari a €.43.000,00

- Contributo di €. 129.214,24 , riconosciuto dal Ministero dell'Interno, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 50008/2015, a titolo di ristoro dei decurtamenti indebitamente operati sui trasferimenti erariali degli esercizi 2012/2016. Tale contributo sarà assegnato per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026.

- Contributo di €. 12.616,31, riconosciuto dal Ministero della Giustizia a titolo di ristoro delle spese di cui al comma 1), dell'art. 1 ella L. 24 aprile 1941, n. 392, sostenute per il funzionamento delle sedi di Uffici Giudiziari. Il contributo sarà erogato per ciascuno degli anni dal 2017 al 2046, a titolo di definitivo concorso dello Stato alle spese sostenute dai comuni fino al 31 agosto 2015.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

I trasferimenti regionali più significativi riguardano sicuramente il Fondo di cui all'art. 10 della legge regionale n. 2/2007, previsto in bilancio nella misura determinata dalla R.A.S. con determinazione n. 316 del 12.02.2019.

L'importo è pari a €. 2.987.006,63, inferiore di €.10.302,46 al Fondo assegnato nell'esercizio 2018.

Un'altra entrata significativa da parte della Regione Sardegna è rappresentata dal trasferimento sostitutivo delle sopresse accise dell'energia elettrica.

Il valore di detto trasferimento è stato storicizzato nell'importo di €. 229.071,00.

Infine, tutti gli altri trasferimenti regionali previsti in bilancio attengono ad entrate aventi specifica destinazione per legge.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA

In questa voce risulta classificato il progetto "Home Care Premium", per un importo di €. 146.194,40, per ciascuna delle annualità del Bilancio di Previsione 2019/2021,

L'Home Care Premium è un progetto, rinnovato annualmente, che mira a valorizzare l'assistenza domiciliare per le persone disabili e non autosufficienti, attraverso un contributo "premio" finalizzato alla cura a domicilio di tali soggetti. E' inoltre previsto un ulteriore *percorso assistenziale*, che consiste in un intervento economico per i soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali o per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza domiciliare. Tali interventi sono previsti a favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o alla Gestione Magistrale, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, ai loro coniugi conviventi e ai familiari di primo grado e dei bambini e giovani minorenni orfani di dipendenti o pensionati pubblici.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 838.516,62 | 840.516,62 | 840.516,62 |
| Tipologia 200: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 131.200,00 | 130.800,00 | 130.800,00 |
| Tipologia 300 :Interessi attivi | 8.921,89 | 3.593,92 | 3.500,00 |
| Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 414.260,47 | 284.657,66 | 278.004,63 |
| Totale Titolo 3 Entrate extratributarie | 1.392.898,98 | 1.259.568,20 | 1.252.821,25 |

L'analisi per "tipologia", che rappresenta l'unità di voto di competenza del Consiglio, evidenzia che le principali entrate sono le seguenti:

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale, i canoni di locazione, i parcheggi a pagamento, il canone sulle iniziative pubblicitarie, il canone occupazioni spazi ed aree pubbliche e il canone per concessioni cimiteriali.

Relativamente a tale tipologia di entrata si precisa che in occasione della seduta consiliare programmata per il giorno 28/03/2019, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il nuovo Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Tale regolamento prevede, tra l'altro, all'art. 27 alcune agevolazioni ed esenzioni, per le quali non è stato possibile quantificare a preventivo eventuali, possibili riduzioni di entrata, che per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 è stata prevista in euro 65.000,00, ovvero in misura pari allo stanziamento definitivamente assestato del bilancio 2018.

Nella medesima seduta sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale anche il nuovo Regolamento per l'erogazione degli interventi di sostegno economico e definizione dei criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi forniti dal Servizio Sociale.

Il Regolamento prevede anche il nuovo sistema di tariffazione del Servizio di Educazione Territoriale e del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Anche in questo caso le relative previsioni di entrata non sono state variate rispetto all'esercizio precedente, in quanto si ritiene opportuno verificare l'effettivo realizzo in corso di gestione .

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi, senza ricorrere ad aumenti tariffari.

Il rapporto esistente tra la qualità dei servizi erogati e le tariffe applicate, può tranquillamente essere definito di buon livello.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, pur venendo meno , per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare per ogni servizio e per ogni annualità del bilancio di previsione, la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi.

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE | | | | | | |
|--|--------------------------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------------|---------------|
| ESERCIZIO 2019 | | | | | | |
| DESCRIZIONE DEI SERVIZI | ENTRATE | | | SPESE | PERCENTUALE COPERTURA SERVIZI | |
| | DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE | DA CONTRIBUTI FINALIZZATI | TOTALE | TOTALE | DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE | COMPLESSIVA |
| MENSE SCOLASTICHE | 60.000,00 | 98.283,70 | 158.283,70 | 230.359,45 | 26,05% | 68,71% |
| TRASPORTO SCOLASTICO | 2.500,00 | 135.402,18 | 137.902,18 | 169.821,46 | 1,47% | 81,20% |
| IMPIANTI SPORTIVI | 9.361,11 | 19.700,00 | 29.061,11 | 172.761,11 | 5,42% | 16,82% |
| SCUOLA CIVICA DI MUSICA | 17.600,00 | 40.000,00 | 57.600,00 | 77.600,00 | 22,68% | 74,23% |
| PARCHEGGI | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100,00% | 100,00% |
| ASSISTENZA DOMICILIARE | 6.000,00 | 174.164,58 | 180.164,58 | 182.531,30 | 3,29% | 98,70% |
| TEATRO COMUNALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 52.667,00 | 0,00% | 0,00% |
| NURAGHE MAJORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00% | 0,00% |
| TOTALE | 195.461,11 | 467.550,46 | 663.011,57 | 989.740,32 | 19,75% | 66,99% |

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE | | | | | | |
|--|--------------------------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------------|---------------|
| ESERCIZIO 2020 | | | | | | |
| DESCRIZIONE DEI SERVIZI | ENTRATE | | | SPESE | PERCENTUALE COPERTURA SERVIZI | |
| | DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE | DA CONTRIBUTI FINALIZZATI | TOTALE | TOTALE | DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE | COMPLESSIVA |
| MENSE SCOLASTICHE | 60.000,00 | 98.283,70 | 158.283,70 | 230.359,45 | 26,05% | 68,71% |
| TRASPORTO SCOLASTICO | 2.500,00 | 135.402,18 | 137.902,18 | 169.821,46 | 1,47% | 81,20% |
| IMPIANTI SPORTIVI | 9.361,11 | 19.700,00 | 29.061,11 | 172.761,11 | 5,42% | 16,82% |
| SCUOLA CIVICA DI MUSICA | 17.600,00 | 40.000,00 | 57.600,00 | 77.600,00 | 22,68% | 74,23% |
| PARCHEGGI | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100,00% | 100,00% |
| ASSISTENZA DOMICILIARE | 6.000,00 | 174.164,58 | 180.164,58 | 182.531,30 | 3,29% | 98,70% |
| TEATRO COMUNALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 52.667,00 | 0,00% | 0,00% |
| NURAGHE MAJORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00% | 0,00% |
| TOTALE | 195.461,11 | 467.550,46 | 663.011,57 | 989.740,32 | 19,75% | 66,99% |

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE | | | | | | |
|--|--------------------------------------|---------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------------|---------------|
| ESERCIZIO 2021 | | | | | | |
| DESCRIZIONE DEI SERVIZI | ENTRATE | | | SPESE | PERCENTUALE COPERTURA SERVIZI | |
| | DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE | DA CONTRIBUTI FINALIZZATI | TOTALE | TOTALE | DA TARIFFE O ENTRATE SPEC. DESTINATE | COMPLESSIVA |
| MENSE SCOLASTICHE | 60.000,00 | 98.283,70 | 158.283,70 | 230.356,98 | 26,05% | 68,71% |
| TRASPORTO SCOLASTICO | 2.500,00 | 135.402,18 | 137.902,18 | 169.821,46 | 1,47% | 81,20% |
| IMPIANTI SPORTIVI | 9.361,11 | 19.700,00 | 29.061,11 | 172.761,11 | 5,42% | 16,82% |
| SCUOLA CIVICA DI MUSICA | 17.600,00 | 40.000,00 | 57.600,00 | 77.600,00 | 22,68% | 74,23% |
| PARCHEGGI | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100,00% | 100,00% |
| ASSISTENZA DOMICILIARE | 6.000,00 | 174.163,58 | 180.163,58 | 182.323,88 | 3,29% | 98,82% |
| TEATRO COMUNALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 53.260,32 | 0,00% | 0,00% |
| NURAGHE MAJORI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00% | 0,00% |
| TOTALE | 195.461,11 | 467.549,46 | 663.010,57 | 990.123,75 | 19,74% | 66,96% |

Relativamente alle entrate provenienti dall'utilizzo di beni immobili la determinazione del canone di locazione si fonda sui seguenti criteri:

-massima redditività, tenuto conto anche delle funzioni istituzionali e statutarie del comune nonché delle finalità economiche sociali perseguite dal concessionario.

Il canone da corrispondere al comune per l'utilizzo di immobili comunali è determinato sulla base dei valori correnti di mercato per i beni di caratteristiche analoghe e sulla base delle informazioni acquisite dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell' Agenzia del Territorio.

Si rileva, tuttavia, a partire dall'esercizio 2014 una sensibile riduzione della risorsa "Fitti Immobili e Fabbricati", derivante dalla concessione in comodato d'uso gratuito, a decorrere dal 01.01.2014, all'Agenzia delle Entrate, dei corpi B1 e B2 della ex Caserma Fadda, nonché per effetto del disposto dell'art. 3, comma 4 del D.L. 95/2012, così come modificato dall'art. 24 del D.L. n. 66/2014, che ha previsto, a decorrere dal 1° Luglio 2014, la riduzione dei canoni di locazione corrisposti dalle Amministrazioni Centrali, nella misura del 15%.

Vengono annualmente effettuati accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati pagamenti dei canoni. E' costante l'attenzione nella verifica della gestione dell'intero patrimonio comunale. Si intende continuare a migliorare la redditività dello stesso attraverso una sistematica razionalizzazione dell'uso delle strutture e dei locali.

Gli affitti e i canoni rilevati in sede di previsioni di bilancio e formulati dai responsabili di servizio sono riepilogati nei seguenti prospetti.

ELENCO DEI BENI LOCATI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2020/2021

| Immobile | Estremi catastali | Locatario | Contratto | Decorrenza | scadenza | Importo canone annuo (IVA esclusa) | Importo 2019 | Importo 2020 | Importo 2021 |
|---|---------------------------|-----------------------------|----------------------------------|------------|--------------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Ex Caserma Fadda - Sede VVF | | MINISTERO INTERNO | Stipulato | mar-09 | 6 anni | € 30.459,59 | € 30.459,59 | € 30.459,59 | € 30.459,59 |
| Ex Caserma Fadda - Corpo A | | INPS | Stipulato | 01/05/2010 | 6 anni | € 48.337,10 | € 58.971,26 | € 58.971,26 | € 58.971,26 |
| Ex Caserma Fadda - Corpo A | | EQUITALIA CENTRO SPA | Stipulato | 01/05/2010 | 6 anni | € 12.127,59 | € 14.795,66 | € 14.795,66 | € 14.795,66 |
| Ufficio via Angioy | | AIAS | Stipulato | 01/07/1999 | 5 anni rinn. | € 10.404,17 | € 10.529,52 | € 10.529,52 | € 10.529,52 |
| Locale a San Pasquale | | POSTE ITALIANE SPA | Stipulato | 01/04/11 | 6 anni | € 3.062,28 | € 3.799,67 | € 3.799,67 | € 3.799,67 |
| Via Belluno, 6 | | ABBANO SPA | Stipulato | 01/10/2006 | | € 4.032,00 | € 4.032,00 | € 4.032,00 | € 4.032,00 |
| Appartamento via Italia Unita PT lato dx | F 175 M 155 sub 1 | SECCHI ENRICO | LOCAZIONE | 30/05/05 | 4 anni rinnovabili | € 187,38 | € 206,29 | € 206,29 | € 206,29 |
| Appartamento via Italia Unita 1P lato sx | F 175 M 155 sub 4 | SANNA GIOVANNI | LOCAZIONE Rep. 4508 del 21/03/05 | 21/03/05 | 4 anni rinnovabili | € 515,00 | € 525,45 | € 525,45 | € 525,45 |
| Appartamento via Firenze n. 10 - PT lato dx | F 177 M 735 sub 3 | BALTOLU PIETRO | LOCAZIONE Rep. 4487 del 15/03/05 | 15/03/2005 | 4 anni rinnovabili | € 321,24 | € 385,12 | € 385,12 | € 385,12 |
| Appartamento via Firenze n. 10 - PT lato sx | F177 M 735 sub 2 | FRASCAROLI ALBERTO | LOCAZIONE da perfezionare | | 4 anni rinnovabili | € 168,40 | € 172,23 | € 172,23 | € 172,23 |
| | Standard comunale | PPT SRL | LOCAZIONE - contr. Del 2.4.2015 | 02.04.15 | 6 anni | € 4.303,92 | € 4.316,83 | € 4.316,83 | € 4.316,83 |
| | Standard comunale | ORTOFRUTTA 95 SRL | LOCAZIONE del 26.5.2015 | 26/05/15 | 12 anni | € 511,29 | € 520,27 | € 520,27 | € 520,27 |
| Stadio Nino Manconi | Antenne stadio N. Manconi | Infrastrutture Wireless spa | Contr. 23/30.3.15 | 30/03/15 | 6 anni | € 10.000,00 | € 8.540,00 | € 8.540,00 | € 8.540,00 |
| Palazzina Comando | F 182 m 136 | Eurispes | Contr. 15.6.17 | 15.06.17 | 6 anni | € 29.280,00 | € 29.543,52 | € 29.543,52 | € 29.543,52 |
| CAP. 1990 | | | | | | € 153.709,96 | € 166.797,41 | € 166.797,41 | € 166.797,41 |

| Immobile | Estremi catastali | Locatario | Contratto | Decorrenza | scadenza | Importo canone annuo (IVA esclusa) | Importo 2019 | Importo 2020 | Importo 2021 |
|-----------------------------|----------------------|--------------------------------------|--------------|------------|--------------------|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Scuola materna via Graziani | F 183 m 1967, sub. 3 | A.N.A.P. Sardegna Ente Form. Prof.le | Stipulato | ott-16 | 2 anni rinnovabili | € 9.000,00 | € 11.054,12 | € 11.054,12 | € 7.369,41 |
| Ex tiro a volo | | Ass. Coro Gabriel | da stipulare | gen-19 | 6 anni | € 9.340,80 | € 11.395,78 | € 11.395,78 | € 11.395,78 |
| Parte scuola S. Giuseppe | | Gruppo Volontarie Vince.z | da stipulare | gen-19 | 6 anni | € 5.500,00 | € 6.710,00 | € 6.710,00 | € 6.710,00 |
| Parte scuola via Graziani | F 183 m 1967, sub. 3 | Ass. Colorart | da stipulare | gen-19 | 6 anni | € 6.206,00 | € 7.571,32 | € 7.571,32 | € 7.571,32 |
| Cap. 1985 | | | | | | € 9.000,00 | € 36.731,22 | € 36.731,22 | € 33.046,51 |

| Immobile | Estremi catastali | Locatario | Contratto | Decorrenza | scadenza | Importo canone annuo (IVA compresa) | Importo 2019 | Importo 2020 | Importo 2021 |
|--|-------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|------------|--------------------|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MONTE LIMBARA | F208 M 3/P | VIDEOLINA (EX Balduina 1) | LOCAZIONE Rep.4703 DEL 26/012006 | 02/01/2006 | 6anni rinnovabil | € 4.403,92 | € 5.461,98 | € 5.461,98 | € 5.461,98 |
| MONTE LIMBARA | F208 M3/P | VIDEOLINA (EX La Voce Sarda) | LOCAZIONE Rep.4701 DEL 26/012006 | 02/01/2006 | 6anni rinnovabil | € 4.403,92 | € 5.461,98 | € 5.461,98 | € 5.461,98 |
| MONTE LIMBARA | F208 M 3/P | VIDEOLINA (EX Balduina 2) | LOCAZIONE Rep.4702 DEL 26/012006 | 02/01/2006 | 6anni rinnovabil | € 4.403,92 | € 5.461,98 | € 5.461,98 | € 5.461,98 |
| MONTE LIMBARA | F208 M 3/P | VIDEOLINA (antenne ospitate) | LOCAZIONE Rep.4701-2-3 DEL 26/012006 | 02/01/2006 | 6anni rinnovabil | € 7.340,16 | € 7.340,16 | € 7.340,16 | € 7.340,16 |
| MONTE LIMBARA | F 208 M 25 | Wind Tre spa | n. 79 del 8.9.14 | 08/09/2014 | 2 anni rinnovabili | € 11.000,00 | € 13.662,63 | € 13.662,63 | € 13.662,63 |
| MONTE LIMBARA | F. 208 M.3/b | Ei Towers spa | n. 156 del 21.10.13 | 21/10/2013 | 2 anni rinnovabili | € 22.066,00 | € 27.489,20 | € 27.489,20 | € 27.489,20 |
| MONTE LIMBARA | F. 209 mapp. 3 | Prais srl | LOCAZIONE - contr. n. 36 del 13.3.13 | 18/06/2012 | 2 anni rinnovabili | € 2.540,12 | € 3.123,37 | € 3.123,37 | € 3.123,37 |
| MONTE LIMBARA | F. 209 mapp. 3 | Italsite srl | da stipularsi | 01/01/2016 | 6 anni rinnovabili | € 10.675,00 | € 10.843,73 | € 10.843,73 | € 10.843,73 |
| Curraggia | canone impianto ripetitore TV | RAI WAY SpA | | 09/07/08 | | € 51,65 | € 63,01 | € 63,01 | € 63,01 |
| CAP. 2020 | | | | | | € 66.884,69 | € 78.908,04 | € 78.908,04 | € 78.908,04 |
| TOTALI IMMOBILI + AREE CAP. 1410 +1400 SUL LIMBARA + 1470 | | | | | | € 229.594,65 | € 282.436,67 | € 282.436,67 | € 278.751,96 |

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI:

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 120.000,00 per ciascuna delle annualità del bilancio di previsione.

Le stesse devono essere contabilizzate secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili.

Una quota di tale risorsa è accantonata annualmente a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota pari, almeno al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo, mentre la parte restante è destinata al finanziamento di spese non ricorrenti.

Questa amministrazione con deliberazione n. 20 del 07.03.2019, ha destinato il 100% di tali proventi alle finalità di cui all'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, così come integrato dalla L. 120/2010.

L'importo accantonato a FCDE è di € 53.500,00, pari al 44,28% dell'entrata prevista in bilancio.

INTERESSI ATTIVI

Comprende sia gli interessi attivi che maturano sui conti correnti di tesoreria che postali.

L'importo è modesto a seguito del ritorno al regime di tesoreria unica.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

– Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di spese sostenute dall'ente a vario titolo come ad esempio: fondo remunerazione dipendenti per specifiche disposizioni di legge (€ 5.500,00); rimborso da comuni per servizi diversi gestiti dall'Ente in qualità di capofila, quali la Commissione Elettorale Circondariale, il Sistema Bibliotecario, L'Ufficio Intercomunale di Statistica, (€ 55.352,29); Incassi relativi alla nuova normativa in materia di IVA (Split Payment) (€ 125.000,00); contributo annuo a favore del Comune di Tempio Pausania, da parte dell' Unione dei Comuni n.3 Gallura, quale ristoro rischio ambientale per le problematiche derivanti dalla localizzazione dell'impianto stesso all'interno del proprio territorio (€ 70.000,00);

Infine, in questa tipologia è stata prevista l'ultima rata dell'entrata di € 1.225.956,33, derivante dalla integrale esecuzione della sentenza n. 339 /2017 del Tribunale di Tempio, da parte della so-

cietà Abbanoa S.p.A., rimasta soccombente nella causa iscritta al RG 81/2013, tra la stessa Abbanoa S.p.A., la Società S.I.I.T. srl e il comune di Tempio Pausania, per il rimborso dei costi sostenuti e documentati per ogni attività resa dall'Ente ed attinente il servizio idrico integrato dal 30 settembre 2006 al 31 dicembre 2007, oltre gli interessi legali ed il pagamento delle spese processuali in favore del Comune.

Tale entrata ammonta a €. 79.098,75.

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
|---|---------------------|----------------------|----------------------|
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 4.757.784,97 | 14.207.543,39 | 18.569.591,88 |
| Tipologia 300 : Altri trasferimenti in conto capitale | | | |
| Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali | 298.514,26 | 228.133,18 | 0,00 |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 350.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale | 5.406.299,23 | 14.785.676,57 | 18.919.591,88 |

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI -

I contributi agli investimenti sono stati iscritti in bilancio per un importo complessivo di €. 4.757.784,97 per l'esercizio 2019, di €. 14.207.543,39 per l'esercizio 2020 e di €. 18.569.591,88 per l'esercizio 2021.

Trattasi per lo più di trasferimenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna il cui impiego è dettagliato nel Piano Triennale delle OO.PP.

Particolare importanza assume il trasferimento disposto a favore del comune di Tempio, dalla Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazioni n. 23/4 del 08.05.2018 e n. 6/60 del 05.02.2019, dell'importo di €. 412.333,76;

Con le deliberazioni sopracitate, nelle more della definizione degli ultimi adempimenti in capo alla gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Tempio Pausania, la Giunta Regionale ha autorizzato il Commissario Liquidatore, a trasferire, a titolo gratuito, al Comune di Tempio, i beni immobili destinati a finalità pubbliche riportati nell'allegato A della delibera n.23/4 del 08.05.2018, da destinare all'espletamento delle originarie attività cui erano finalizzati.

Tale acquisizione sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta programmata per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

Con le medesime deliberazioni n.23/4 del 08.05.2018 e n.6/60 del 05.02.2019, il Commissario Liquidatore del Consorzio ZIR di Tempio Pausania è stato autorizzato a trasferire al Comune di Tempio Pausania, il saldo residuo degli importi destinati a copertura del disavanzo tra la situazione de-

bitoria in essere e l'attivo liquidabile, pari a €. 412.333,76, da destinare alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli immobili destinati a finalità pubbliche trasferiti al Comune di Tempio Pausania dal Consorzio ZIR ai sensi della citata delibera della Giunta Regione n. 23/4 dell'8 maggio 2018, sia di quelli funzionali alle attività istituzionali, ricadenti e facenti parte del compendio ZIR, già di proprietà del Comune stesso.

Tale entrata è stata iscritta nell'annualità 2019 del Bilancio di Previsione, e destinata per €. 45.000,00 alla manutenzione straordinaria del Mattatoio Comunale, per €. 247.333,76 alla manutenzione straordinaria dell' ex Centro servizi ZIR e per €. 120.000,00 alla Manutenzione Straordinaria e Ampliamento dell' Illuminazione Pubblica - Area Consorzio ZIR - 1° Stralcio.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI –

Con deliberazione della Giunta Comunale è stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Per il triennio 2019-2021 nel piano delle alienazioni sono stati individuati i seguenti beni da dismettere:

| N. | BENE DA ALIENARE | UBICAZIONE | NCT/NCEU | SUPERFICIE | VALORE DI CESSIONE |
|----|----------------------------------|----------------------------------|---|--------------------------------|----------------------|
| 1 | IMMOBILE EX ONMI | VIA OLBIA – TEMPIO PAUSANIA | NCT- foglio 182 mappale 332 | mq. 925 | €. 228.055,00 |
| 2 | IMMOBILE EX UFFICI S.I.I.T. - | VIA BELLUNO TEMPIO PAUSANIA | NCEU - foglio 173 mappale 1414 | mq. 131 + mq. 9,24 terrazza | €. 69.578,00 |
| 3 | IMMOBILE EX UFFICI CED | VIA SOONINO – TEMPIO PAUSANIA | NCEU - foglio 216 mappale 1076 sub 3 | mq. 120 lorda | €. 49.920,00 |
| | TOTALE | | | | €. 347.553,00 |

Il gettito complessivo previsto pari a €. 347.553,00 è stato programmato in €. 228.055,00 nell'annualità 2019 del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e in €. 119.498,00 nell'annualità 2020

L' approvazione del suddetto Piano di Alienazione, sarà proposto al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

E' stata prevista, altresì, un'entrata di €. 60.000,00 per l' annualità 2019 del bilancio di previsione, per assegnazioni di aree in diritto di superficie nel cimitero cittadino.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE –

Le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

PERMESSI DI COSTRUIRE.

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tute-

la e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri, oltre che alla realizzazione ex novo, anche a interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Nel Bilancio di Previsione 2019/2021 i proventi degli oneri per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

La previsione ammonta ad €.100.000,00 per ciascuna delle annualità del bilancio di previsione.

MONETIZZAZIONE PARCHEGGI.

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia, commercio e somministrazione, in alternativa alla realizzazione del parcheggio. Tali somme previste per l'intero triennio per €.5.000,00 sono vincolate alla realizzazione e manutenzione dei parcheggi nel territorio comunale.

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
|---|-------------------|-----------------|-----------------|
| Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | |
| Tipologia 200:Riscossione crediti di breve termine | | | |
| Tipologia 300 : Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 457.441,00 | | |
| Totale Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziaria | 457.441,00 | | |

Detta entrata programmata in €. 457.441,00 nell'esercizio 2019, ha la finalità di rispondere a una specifica indicazione del principio della contabilità armonizzata, in materia di contrazione di mutui, programmati al titolo VI dell'entrata.

Ad essa corrisponde una partita passiva di pari importo, allocata al titolo III° della Spesa.

E' dettata dalla necessità di rappresentare finanziariamente i movimenti contabili connessi alla effettiva erogazione dei Mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti ed i successivi prelievi necessari per dar corso ai relativi pagamenti.

Tale partita iscritta in entrata e in spesa per il medesimo valore non altera gli equilibri finanziari.

TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
|---------------|------------|------------|------------|
|---------------|------------|------------|------------|

| | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|-------------------|------|------|
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | | | |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | | | |
| Tipologia 300 : Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 457.441,00 | | |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | | | |
| Totale Titolo 6 Accensione prestiti | 457.441,00 | | |

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 è prevista l'assunzione di mutui per €. 457.441,00 per i seguenti interventi programmati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche:

Mutuo di €. 157.441,00 per Lavori di Ristrutturazione Urbanistica Largo De Gasperi – Tempio;
 Mutuo di €. 70.000,00 per Interventi Straordinari Viabilità;
 Mutuo di €. 75.000,00 per Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Stadio Nino Manconi;
 Mutuo di €. 40.000,00 per Manutenzione Straordinaria Uffici Comunali Fraz. Nuchis;
 Mutuo di €. 115.000,00 per manutenzione Straordinaria e interventi finalizzati all'ottenimento del CPI Scuole e Biblioteche;
 mentre non si farà ricorso a nuovo indebitamento negli esercizi 2020 e 2021.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota interessi e alla quota capitale dei prestiti che si intende assumere, sono stati iscritti nelle annualità 2020 e 2021 del bilancio di previsione, a dimostrazione della sostenibilità degli stessi.

Gli oneri finanziari relativi ai prestiti già contratti, sommati agli oneri derivanti dai nuovi mutui da contrarre, sono, inoltre, ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata, fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (dato del conto consuntivo 2016), così come dimostrato nel prospetto allegato al bilancio di previsione riferito ai limiti di indebitamento dell'ente.

TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 100: | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 |
| Totale Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 |

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria onerosa. Inoltre l'attuale liquidità consente di presumere che anche per gli esercizi 2019/2021 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

Il limite massimo dell'anticipazione di Tesoreria concedibile è pari ai tre dodicesimi delle entrate correnti complessivamente accertate come risultanti dal conto del bilancio del penultimo anno pari a €.4.167.000,00

L'importo iscritto a bilancio è contenuto entro tale limite.
 Lo stesso vale per il 2020 e per il 2021.

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII.

| DENOMINAZIONE | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 | PREVISIONI 2021 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Tipologia 100: Entrate per partite di giro | 5.855.000,00 | 5.855.000,00 | 5.855.000,00 |
| Tipologia 200: Entrate per conto terzi | 1.389.000,00 | 1.389.000,00 | 1.389.000,00 |
| Totale Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 7.244.000,00 | 7.244.000,00 | 7.244.000,00 |

LE SPESE

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

Gli stanziamenti complessivi delle spese correnti nel triennio sono in equilibrio come si evince dal "quadro degli equilibri" allegato al Bilancio di previsione.

Tali spese sono coperte da entrate correnti, dal Fondo pluriennale vincolato – quota corrente- e dall'avanzo di amministrazione vincolato, per il solo esercizio 2019.

Pertanto, dal punto di vista dell'equilibrio corrente il bilancio rispetta uno dei capisaldi delle norme di contabilità pubblica.

Secondo la struttura del Bilancio armonizzato, che a decorrere dal 2016 costituisce l'unico documento avente validità giuridica anche ai fini autorizzatori, le spese correnti sono distinte in Missioni e Programmi, al cui interno le stesse sono ripartite per titoli.

La natura della spesa (cioè il macroaggregato) all'interno di ciascun Programma è scelta dalla Giunta Comunale in quanto riguarda aspetti esecutivi.

Le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle uscite correnti, per macroaggregato:

| TITOLO 1 USCITE SPESA CORRENTE | STANZIAMENTI 2019 | STANZIAMENTI 2020 | STANZIAMENTI 2021 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| 101 Redditi da lavoro dipendente | 3.804.459,73 | 3.879.698,22 | 3.870.347,22 |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'ente | 293.217,22 | 294.723,85 | 294.053,85 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | 6.842.688,26 | 6.643.030,83 | 6.660.105,67 |
| 104 Trasferimenti correnti | 4.535.412,57 | 3.470.763,02 | 3.471.263,02 |
| 105 Trasferimenti di tributi (Solo regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 Fondi perequativi (Solo regioni) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 Interessi passivi | 173.790,35 | 176.550,98 | 163.192,07 |
| 108 Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 Rimborso e poste correttive delle entrate | 43.200,00 | 27.700,00 | 27.700,00 |
| 110 Altre spese correnti | 1.613.780,95 | 1.579.256,95 | 1.586.625,05 |
| Totale | 17.306.549,08 | 16.071.723,85 | 16.073.286,88 |

Relativamente alle spese correnti, una disanima più analitica merita la voce relativa al personale che costituisce un importante aggregato di spese correnti.

Tali spese rivestono particolare importanza soprattutto con riferimento ai numerosi limiti ai quali sono soggette.

Detti limiti sono stati spesso modificati dalle norme succedutesi nel tempo.

Tra le modifiche più rilevanti si ricorda quella che riguarda il limite di spesa definito dall'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, ad opera del comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) che aggiungendo il comma 557-quater ha previsto che, "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente".

Cambia, pertanto, la base di calcolo e rimane invariata per un arco di tempo indefinito. Ciò consente agli Enti Locali un più elevato margine di programmazione delle spese di personale e delle proprie politiche assunzionali stabili.

Il rispetto delle disposizioni di legge è ben esplicitato nella deliberazione adottata dalla Giunta Comunale, di approvazione del Piano Triennale del fabbisogno del personale, allegata alla nota di aggiornamento del DUP 2019/2021.

Si evidenzia comunque, che il rispetto dei principi in materia di spese di personale, deve essere sempre verificato a consuntivo. La presenza del rispetto del limite già a livello di previsione protegge dal rischio del suo superamento.

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI.

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, come da Piano Triennale delle Opere Pubbliche, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.11 del 24.01.2019, ed allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019/2021, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato. Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione". In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

A tal fine sono state previste €10.000,00 per ciascuna annualità, a titolo di contributo ai sensi della L.R. 13/06/1989, n. 38, per edilizia di culto e altri edifici per servizi religiosi.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso. Gli stanziamenti complessivi sono i seguenti: 2019 € 30.000,00- 2020 €

5.000,00, 2021 € 5.000,00.

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle uscite in conto capitale, per macroaggregato:

| | STANZIAMENTI 2019 | STANZIAMENTI 2020 | STANZIAMENTI 2021 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO 2 USCITE CONTO CAPITALE | | | |
| 201 Tributi in conto capitale a carico dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 202 Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni | 9.820.450,82 | 15.473.554,57 | 19.362.469,88 |
| 203 Contributi agli investimenti | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 204 Altri Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 205 Altre spese in conto capitale | 30.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Totale | 9.860.450,82 | 15.488.554,57 | 19.377.469,88 |

TITOLO 3 INCREMENTI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Detta spesa programmata in €. 457.441,00 nell'esercizio 2019, ha la finalità di rispondere a una specifica indicazione del principio della contabilità armonizzata, in materia di contrazione di mutui, programmati nel titolo VI dell'entrata.

Ad essa corrisponde una partita attiva di pari importo, allocata al titolo V° dell'Entrata.

E' dettata dalla necessità di rappresentare finanziariamente i movimenti contabili connessi alla effettiva erogazione dei Mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti ed i successivi prelievi necessari per dar corso ai relativi pagamenti.

Tale partita iscritta in entrata e in spesa per il medesimo valore non altera gli equilibri finanziari.

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie, per macroaggregato:

| | STANZIAMENTI 2019 | STANZIAMENTI 2020 | STANZIAMENTI 2021 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO 3 USCITE INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 301 Acquisizioni di attività finanziarie | | | |
| 302 Concessione crediti di breve termine | | | |
| 303 Concessione crediti di medio-lungo termine | | | |
| 304 Altre spese per incrementi di attività finanziarie | 457.441,000 | | |
| Totale | 457.441,00 | | |

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad €. 301.936,33 per il 2019, ad €. 330.658,08 per il 2020, ed a €. 344.017,00 per il 2021.

Gli oneri di ammortamento per il prestito obbligazionario ammontano, invece, ad €. 192.210,20 per il 2019, a €. 200.587,40 per il 2020 e a €. 209.286,80 per il 2021.

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti, per macroaggregato:

| | STANZIAMENTI 2019 | STANZIAMENTI 2020 | STANZIAMENTI 2021 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO 4 USCITE RIMBORSO DI PRESTITI | | | |
| 401 Rimborso di titoli obbligazionari | 192.210,20 | 200.587,40 | 209.286,80 |
| 402 Rimborso prestiti a breve termine | | 0,00 | 0,00 |
| 403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 301.936,33 | 330.658,08 | 344.017,00 |
| 404 Rimborso di altre forme di indebitamento | | | |
| 405 Fondi per rimborso prestiti | | | |
| Totale | 494.146,53 | 531.245,48 | 553.303,80 |

TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Rappresenta la contropartita delle somme iscritte al titolo 7 dell'Entrata.

| | STANZIAMENTI 2019 | STANZIAMENTI 2020 | STANZIAMENTI 2021 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO 5 USCITE CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA TESORIERE/CASSIERE | | | |
| 501 Restituzione Anticipazione di Tesoreria | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 |
| Totale | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 | 4.167.000,00 |

TITOLO 7- SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Il prospetto che segue mostra la composizione sintetica delle spese per conto terzi e partite di giro, per macroaggregato:

| | STANZIAMENTI 2019 | STANZIAMENTI 2020 | STANZIAMENTI 2021 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO VII SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | | | |
| 701 uscite per partite di giro | 5.855.000,00 | 5.855.000,00 | 5.855.000,00 |
| 702 Uscite per conto terzi | 1.389.000,00 | 1.389.000,00 | 1.389.000,00 |
| Totale | 7.244.000,00 | 7.244.000,00 | 7.244.000,00 |

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente

esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio "n", scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi tre anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per gli ultimi tre anni del quinquennio. L'ente può, con riferimento agli ultimi due esercizi del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

| FASE | ENTI | ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO | | | | | |
|----------------|--------------------|---------------------------------|--------------|--------------|------|------|------|
| | | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
| PREVISIONE | Sperimentatori | 55% | 70% | 75% | 85% | 95% | 100% |
| | Non sperimentatori | | | | | | |
| RENDICONT O | Tutti gli enti | 100 (55%) | 100 (70%) | 100 (85%) | 100% | 100% | 100% |

L'ente non si è avvalso di tale facoltà.,

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile del servizio finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Il criterio di calcolo utilizzato è stato quello della ponderazione delle medie (metodo di calcolo D).

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono le seguenti:

| DESCRIZIONE | PREVISIONE DI ENTRATA 2019 | % | FCDE | PREVISIONE DI ENTRATA 2020 | % | FCDE | PREVISIONE DI ENTRATA 2021 | % | FCDE |
|-------------------------------------|----------------------------|-------|------------|----------------------------|-------|------------|----------------------------|--------|------------|
| IMU – GETTITO DA RECUPERO EVASIONE | 1.000.000,00 | 59,22 | 592.200,00 | 1.000.000,00 | 59,22 | 592.200,00 | 1.000.000,00 | 59,22 | 592.200,00 |
| TASI – GETTITO DA RECUPERO EVASIONE | 120.000,00 | 85,00 | 102.000,00 | 120.000,00 | 90,00 | 114.000,00 | 120.000,00 | 100,00 | 120.000,00 |
| TARI – GETTITO DI COMPETENZA | 2.420.452,55 | 17,84 | 431.808,73 | 2.420.452,55 | 17,84 | 431.808,73 | 2.420.452,55 | 17,84 | 431.808,73 |

| | | | | | | | | | |
|---|--------------|-------|--------------|--------------|-------|--------------|--------------|-------|--------------|
| E GETTITO DA RECUPERO EVASIONE | | | | | | | | | |
| SANZIONI AMMINISTRATIVE E CODICE DELLA STRADA | 120.000,00 | 44,28 | 53.500,00 | 120.000,00 | 44,28 | 53.500,00 | 120.000,00 | 44,28 | 53.500,00 |
| CANONE COMUNALE SULLA PUBBLICITA'-GETTITO DA RECUPERO EVASIONE | 35.000,00 | 96,28 | 33.698,00 | 35.000,00 | 96,28 | 33.698,00 | 35.000,00 | 96,28 | 33.698,00 |
| FITTI IMMOBILI E FABBRICATI | 166.797,41 | 15,01 | 25.036,29 | 166.797,41 | 15,01 | 25.036,29 | 166.797,41 | 15,01 | 25.036,29 |
| CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – GETTITO DA RECUPERO EVASIONE | 20.000,00 | 92,86 | 18.572,00 | 20.000,00 | 92,86 | 18.572,00 | 20.000,00 | 92,86 | 18.572,00 |
| TOTALE | 3.882.249,96 | | 1.256.815,03 | 3.882.249,96 | | 1.268.815,03 | 3.882.249,96 | | 1.274.815,03 |

Le altre entrate non sono state oggetto di iscrizione al FCDE in quanto accertate con il criterio di cassa sulla base dei principi contabili oppure perché non si è ritenuto che fossero di dubbia esigibilità sulla base dell'andamento delle riscossioni.

FONDI DI RISERVA.

L'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo dello 0,30% ad un massimo del 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ha aggiunto un nuovo comma 2-ter all'articolo 166, disponendo che per gli enti che si trovano in anticipazione di tesoreria ovvero utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo è elevata allo 0,45% delle spese correnti.

Facendo l'ente ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione, è stata prevista una percentuale di accantonamento pari allo 0,55% per l'esercizio 2019, allo 0,46% per l'esercizio 2020 e allo 0,47% per l'esercizio 2021.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 250.000,00, pari allo 0,73% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

| DESCRIZIONE | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Indennità di fine mandato del sindaco | 3.025,93 | 3.025,93 | 3.025,93 |
| Fondo oneri rinnovi contrattuali | 48.800,00 | 48.800,00 | 48.800,00 |
| Fondo rischi contenzioso | 35.000,00 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| Fondo Compensi Avvocatura Interna | 38.000,00 | 28.000,00 | 28.000,00 |
| Fondo rischi altre passività potenziali | | | |
| Altri fondi | | | |

| | | | |
|--------|------------|------------|------------|
| TOTALE | 124.825,93 | 106.825,93 | 106.825,93 |
|--------|------------|------------|------------|

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| ENTRATE | IMPORTO | | | SPESE | IMPORTO | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2019 | 2020 | 2021 | | 2019 | 2020 | 2021 |
| Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria | 1.164.300,00 | 1.164.300,00 | 1.164.300,00 | Fondo Crediti di dubbia esigibilità su gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria e da altre entrate extratributari e | 1.203.315,02 | 1.215.315,02 | 1.221.315,02 |
| Gettiti derivanti da attività di accertamento Canone Occupazione spazi ed aree pubbliche e Canone sulle iniziative pubblicitarie | 55.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | Spese per Elezioni Amministrative | | 40.000,00 | |
| Altri Proventi straordinari | 258.677,74 | 125.746,95 | 119.000,00 | Trasferimenti ad associazioni e famiglie | 59.000,00 | 34.000,00 | 34.000,00 |
| | | | | Spese diverse Per Concessione Mattatoio Comunale | 17.000,32 | | |
| | | | | Investimenti diretti | 277.000,00 | 120.500,00 | 120.500,00 |
| TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI | 1.477.977,74 | 1.345.046,95 | 1.338.300,00 | TOTALE SPESE NON RICORRENTI | 1.556.315,34 | 1.409.815,02 | 1.375.815,02 |

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 comprende le previsioni di cassa per il solo primo esercizio del periodo considerato e le stesse possono essere così riepilogate:

| DESCRIZIONE | ENTRATA | SPESA | TOTALI |
|---|---------|-------|----------------------|
| FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO | | | +5.302.764,14 |

| | | | |
|------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 ENTRATA | 10.680.956,56 | | |
| TITOLO 2 ENTRATA | 7.750.348,86 | | |
| TITOLO 3 ENTRATA | 2.464.158,66 | | |
| TITOLO 4 ENTRATA | 12.165.159,56 | | |
| TITOLO 5 ENTRATA | 1.351.201,82 | | |
| TITOLO 6 ENTRATA | 833.723,73 | | |
| TITOLO 7 ENTRATA | 4.167.000,00 | | |
| TITOLO 9 ENTRATA | 7.456.500,86 | | |
| TOTAL ENTRATE | 46.869.050,05 | | +46.869.050,05 |
| TITOLO 1 SPESA | | 20.944.802,71 | |
| TITOLO 2 SPESA | | 16.870.753,50 | |
| TITOLO 3 SPESA | | 457.447,00 | |
| TITOLO 4 SPESA | | 494.146,53 | |
| TITOLO 5 SPESA | | 4.167.000,00 | |
| TITOLO 7 SPESA | | 7.674.892,95 | |
| TOTALE SPESE | | 50.609.042,69 | -50.609.042,69 |
| FONDO FINALE DI CASSA | 1.562.771,50 | | |

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio. Per l'anno 2019 è stato stanziato il fondo di riserva di cassa nella misura di €250.000,00 così come disposto dall'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. 267/2000. Gli stanziamenti del bilancio di cassa, che unitamente a quelli di competenza costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi, determinano sostanzialmente il programma dei pagamenti di cui all'art.9 del decreto legge n.78 del 01/07/2009, e sono formulate per garantire un fondo di cassa positivo.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con riferimento all'art.36 del D.Lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata per quanto riguarda la previsione del fondo pluriennale vincolato, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" (FPV) sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste. Nelle previsioni di bilancio è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per i seguenti importi:

ANNO 2019

-Spese correnti che dovranno essere impegnate ed imputate all'esercizio 2020 -2021-2022 e precisamente:

-spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché per contratti a tempo determinato per il funzionamento dell'Ufficio di Piano (PLUS) finanziato nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020 per €. 159.339,70

-spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, finanziato nell'esercizio 2020 ma di competenza dell'esercizio 2021 per €. 149.318,70;

-spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, finanziato nell'esercizio 2021 ma di competenza dell'esercizio 2022 per €. 149.318,70;

- Spese di investimento che dovranno essere impegnate e imputate all'esercizio 2020 e

precisamente:

-intervento di cui al punto 20 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche – Interventi di Efficientamento Energetico Scuola Primaria " Bassacutena" €. 300.000,00, finanziato nell'esercizio 2019, mediante Trasferimento della Regione Autonoma della Sardegna di pari importo, ma di competenza dell'esercizio finanziario 2020 per l'importo di €. 200.000,00, secondo il relativo cronoprogramma di spesa.

-intervento di cui al punto 36 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche – Realizzazione, Completamento, Manutenzione Straordinaria e messa anorma e in sicurezza Stadio Nino Manconi, €. 300.000,00, finanziato per €. 225.000,00 con un Contributo Ministeriale e per €. 75.000,00 mediante l'assunzione di un mutuo, ma di competenza dell'esercizio finanziario 2020 per l'importo di €. 270.000,00, secondo il relativo cronoprogramma di spesa.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a €. 7.035.110,82 come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

A tale proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato nella seguente tabella:

| ACCANTONAMENTI FONDI E VINCOLI RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO | |
|---|-----------------------|
| TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO | 7.035.110,82 |
| PARTE ACCANTONATA | 7.895.860,37 |
| di cui | |
| 1) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) | 7.487.000,00 |
| 2) Fondo rischi contenzioso | 254.803,21 |
| 3) Altri Accantonamenti | 154.057,16 |
| PARTE VINCOLATA | 2.099.589,41 |
| PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI | 160.107,78 |
| PARTE LIBERA | - 3.120.446,74 |

In occasione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1 gennaio 2015, ex art. 3, comma 7 d. lgs. n.118/2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 26.05.2015, questo ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a €.4.502.964,08.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 13.07.2015, l'ente ha provveduto ad individuare, ai sensi dell'art. 3, comma 16, del d. Lgs. 118/2011 e dell'art. 2 del DM 2 aprile 2015, le seguenti modalità di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui:

€. 180.033,04 mediante l'utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione.

€.4.322.931,04 in quote annuali costanti dell'importo di €. 144.097,71 a carico dei bilanci degli esercizi futuri, per un periodo di 30 anni, ovvero dall'esercizio 2015 e fino all'esercizio 2044.

Il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 2 aprile 2015 " *Criteri e modalità di*

ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto legislativo n.118 del 2011", all'art. 4 (verifica del ripiano) dispone che, in sede di approvazione del rendiconto, tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, hanno registrato un maggiore disavanzo, verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre , risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio , per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare del disavanzo applicato al bilancio di previsione dell'esercizio.

Considerato che al 31.12.2017 il risultato negativo di amministrazione era pari a - €. 3.431.584,16 -mentre al 31.12.201, il risultato presunto di amministrazione è pari a €. – 3.120.446,74 è evidente che la disposizione normativa di cui al D. M. 2 aprile 2015, è stata pienamente rispettata.

In relazione all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, si osserva che la legge di bilancio 2019 innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali.

Le nuove disposizioni, prevedono tra l'altro che gli enti locali a partire dal 2019, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Purtroppo di buona parte di queste aperture previste dalla norma non potranno beneficiare gli enti che come il nostro comune, in fase di riaccertamento straordinario dei residui nel 2015, hanno registrato un disavanzo,

Queste amministrazioni, infatti, nonostante la norma abbia consentito di recuperare il disavanzo in 30 anni, senza prevedere alcuna sanzione, potranno utilizzare l'avanzo solo nei limiti della lettera "A" del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel fondo crediti di dubbia esigibilità e dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nel caso in cui l'importo della lettera "A" risulti negativo o inferiore alla somma della quota minima accantonata nel FCDE e del fondo anticipazione liquidità (FAL), gli enti possono applicare al bilancio di previsione un importo dell'avanzo non superiore all'ammontare del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione (per il nostro ente €. 144.097,71).

Pertanto, nelle more della definitiva approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, poiché il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione dimostra un saldo negativo tra l'importo della lettera "A" e l'accantonamento a FCDE, questo Ente ha ritenuto prudente applicare al bilancio una quota di avanzo non superiore all'importo del disavanzo da recuperare annualmente iscritto in bilancio, ovvero €. 144.097,71 così come meglio specificato nella tabella seguente:

| RIFERIMENTO AL BILANCIO | DESCRIZIONE | RAGIONE DEL VINCOLO | IMPORTO |
|-------------------------|--|------------------------------------|-----------|
| 1.10.01.101 | Risorse Umane - Redditi da Lavoro Dipendente | Trattamento Accessorio e Premiante | 13.257,75 |
| 1.10.01.102 | Risorse Umane - Imposte e Tasse a carico dell'ente | Trattamento Accessorio e Premiante | 734,00 |
| 1.05.02.103 | Attività culturali interventi diversi nel settore- | MIBACT FONDO PROMOZIONE DELLA | 7.880,65 |

| | | | |
|--|---|---|-------------------|
| | Acquisto di beni e servizi culturale | LETTURA 2018 D.L.n.50/2017 | |
| 1.05.02.104 | Attività culturali interventi diversi nel settore- Trasferimenti | L.R. N.14/2006. CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI E DELLE ISTITUZIONI BIBLIOGRAFICHE PRIVATE | 4.086,34 |
| 12.04.01.104 | Interventi per le famiglie | TRASFERIMENTO RAS PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE | 5.305,88 |
| 12.05.01.104 | Interventi per le famiglie | FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE "AGGIUDU TORRAU" - | 80.000,00 |
| TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL TITOLO 1 DELLA SPESA | | | 111.264,62 |
| 1.05.02.202 | Altri servizi generali | TRASFERIMENTO RAS RIQUALIFICAZIONE CASE COMUNALI | 1.367,14 |
| 5.02.02.202 | Gestione dei Beni Demaniale e Patrimoniali | CONTRIBUTO REGIONALE RIFUNZIONALIZZAZIO NE PALAZZO VILLAMARINA EX ERSAT | 17.552,95 |
| 8.01.02.202 | Urbanistica e Assetto del Territorio | TRASFERIMENTI REGIONALI | 13.913,00 |
| TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PPLICATO AL TITOLO 2 DELLA SPESA | | | 32.833,09 |
| TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO | | | 144.097,71 |
| | | | |

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Nel triennio 2019-2021 sono previsti investimenti per un un totale di €. 44.726.475,27 così suddivisi:

| Tipologia | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|-----------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| TOTALE SPESE TIT. II | 9.860.450,82 | 15.488.554,57 | 19.377.469,88 |

Tali spese sono finanziate con:

| Tipologia | ANNO 2019 | ANNO 2020 | ANNO 2021 |
|---|---------------------|----------------------|----------------------|
| Alienazioni | 298.514,26 | 228.133,18 | |
| Contributi agli Investimenti da Amministrazioni Pubbliche | 4.682.784,97 | 14.182.543,39 | 18.544.591,88 |
| Proventi permessi di costruire e assimilati | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Altre entrate Tit. IV | 325.000,00 | 275.000,00 | 275.000,00 |
| Avanzo di amministrazione | 32.833,09 | | |
| Entrate correnti vincolate ad investimenti | 634.378,00 | 457.878,00 | 457.878,00 |
| FPV di entrata parte capitale | 3.329.499,50 | 245.000,00 | |
| TOTALE ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | 9.403.009,82 | 15.488.554,57 | 19.377.469,88 |
| MUTUI TIT. VI | 457.441,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 9.860.450,82 | 15.488.554,57 | 19.377.469,88 |

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208);
2. concessioni cimiteriali;
3. proventi dei parcheggi
4. L.R.2/2007
5. altre entrate correnti generiche che finanziano investimenti.

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

- 1) Mutuo di €. 157.441,00 per Lavori di Ristrutturazione Urbanistica Largo De Gasperi – Tempio;
- 2) Mutuo di €. 70.000,00 per Interventi Straordinari Viabilità;
- 3) Mutuo di €. 75.000,00 pe Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Stadio Nino Manconi;
- 4) Mutuo di €. 40.000,00 per Manutenzione Straordinaria Uffici Comunali Fraz. Nuchis;
- 5) Mutuo di €. 115.000,00 per manutenzione Straordinaria e interventi finalizzati all'ottenimento del CPI Scuole e Biblioteche;

mentre non si farà ricorso a nuovo indebitamento negli esercizi 2020 e 2021.

Inoltre, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche risultano programmati i seguenti interventi finanziati mediante l'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico-privato (PPP) , Il *project financing*, ossia (per utilizzare l'espressione impiegata dal legislatore) la realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per la pubblica amministrazione.

Gli investimenti che saranno finanziati mediante il ricorso al capitale privato sono i seguenti:

1. CASERMA E ALLOGGI CARABINIERI
C/O EX CASERMA FADDA .

€. 2.000.000,00

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI – PARTECIPAZIONI.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

ELENCO COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - ORGANISMI STRUMENTALI, DEL COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA,

| ELENCO COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - ORGANISMI STRUMENTALI | | | | |
|---|--|---|--|--|
| N. | DENOMINAZIONE | Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune Tempio Pausania | ATTIVITA' SVOLTA | Indirizzo internet |
| 1 | ABBANO S.p.A. | 0,129% | Gestione ai sensi dell'art. 113, comma 5) lett. C), del D. Lgs. n. 267/2000 del Servizio Idrico Integrato nell'ambito del territorio ottimale unico della Sardegna | www.abbanoa.it |
| 2 | S.I.I.T. srl in liquidazione | 100% | Gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Tempio Pausania dal 01.01.2003 al 30.09.2006 | indirizzo internet non disponibile |
| 3 | CONSORZIO INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE IN SCIOGLIMENTO | 6,78% | L'attività è promuovere, ai sensi dell'art. 36, comma 5) della L. n. 317 del 05.10.1991, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi nel territorio della estensione di circa ha 200 in Comune di Tempio Pausania, località Parapinta. A tale scopo, realizza e gestisce infrastrutture per l'industria, rustici industriali, incubatori, porti, centri intermodali, depositi | indirizzo internet non disponibile |

| | | | | |
|---|--|--------|---|--|
| | | | franchi, zone franche, servizi reali alle imprese, iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei laboratori, dei quadri direttivi e intermedi e degli imprenditori e d'ogni altro servizio sociale connesso con la produzione industriale; espleta le attività e svolge le funzioni che gli siano demandate dalla regione; assume qualunque iniziativa sia utile per il raggiungimento dei propri fini istituzionali. | |
| 4 | ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA | 0,867% | Le competenze dell' Ente di Governo dell'ambito della Sardegna sono quelle di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio, con l'obiettivo fondamentale di garantire gli utenti e la collettività sulla qualità e livelli di servizio. | www.ato.sardegna.it |
| 5 | CENTRO COMMERCIALE NATURALE DUEMILA | 1,38% | Il consorzio ha scopo consortile con esclusione di ogni fine di lucro e si propone di promuovere la realizzazione di iniziative, progetti e programmi integrati, volti a promuovere le attività commerciali, turistiche, dei servizi e dell'artigianato e a valorizzare il contesto urbanistico, sociale, culturale, turistico ed economico del centro urbano di Tempio Pausania. | indirizzo internet non disponibile |
| 6 | FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE GAL GALLURA | 4,49% | La Fondazione si propone di sostenere e promuovere la crescita della regionstorica della Gallura, mediante l'elaborazione di strategie partecipate e condivise di sviluppo locale (adozione e attuazione di piani di sviluppo locale) e attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali pubblico/privati, la programmazione dal basso, l'integrazione multisettoriale degli interventi, la cooperazione tra territori rurali e la messa in rete dei partenariati locali. | www.galgallura.it |
| 7 | CONSORZIO STRADA VICINALE MULAGLIA | 10,17% | Il Consorzio provvede a ricostruire, riattare, sistemare e mantenere in perfetta viabilità la Strada Vicinale Mulaglia. | indirizzo internet non disponibile |
| 8 | CONSORZIO | 1,92% | Il Consorzio deve provvedere | |

| | | | | |
|--|---|--|--|---------------------------------------|
| | STRADA VICINALE TEMPIO-MILIZZANA- LI MULINI | | alla ricostruzione, sistemazione e alle necessarie opere di manutenzione della Strada Vicinale Tempio-Milizzana-Li Mulini. | indirizzo internet non disponibile |
|--|---|--|--|---------------------------------------|

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019.

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della L. n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019), sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale , delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione di fini dell'equilibrio di bilancio.

A decorrere dal 2019, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *" dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d. Lgs. n. 118/2011.

Restano fermi, tuttavia, i limiti previsti dai commi da 897 a 900 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), per l'utilizzo del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo di cui si è ampiamente detto nei paragrafi precedenti.

La tabella che segue , mostra l'equilibrio economico-finanziario complessivo del Bilancio di Previsione 2019/2021.



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

Esercizio: 2019

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|-----|--|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 5.302.764,14 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 1.063.322,42 | 159.950,40 | 149.318,70 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 144.097,71 | 144.097,71 | 144.097,71 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 17.404.584,28 | 17.044.994,64 | 17.079.247,69 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 17.306.549,08 | 16.071.723,85 | 16.073.286,88 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 159.950,40 | 149.318,70 | 149.318,70 |
| <i>ondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 1.256.815,02 | 1.268.815,02 | 1.274.815,02 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 494.146,53 | 531.245,48 | 553.303,80 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 523.113,38 | 457.878,00 | 457.878,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti | (+) | 111.264,62 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 634.378,00 | 457.878,00 | 457.878,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---|-----|--|-----------------------|-----------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*) | (+) | 32.833,09 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 3.329.499,50 | 245.000,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 6.321.181,23 | 14.785.676,57 | 18.919.591,88 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 457.441,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 634.378,00 | 457.878,00 | 457.878,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 9.860.450,82 245.000,00 | 15.488.554,57 0,00 | 19.377.469,88 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio" (D.Lgs. n. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le previsioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, ed è stato, inoltre, valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di formulazione delle previsioni di entrata e di spesa rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" e risultano, inoltre, correttamente stimati il risultato presunto di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le informazioni contabili richieste dalla legge, e non già riportate nel documento unico di programmazione, sono state riprese e sviluppate nella presente nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

